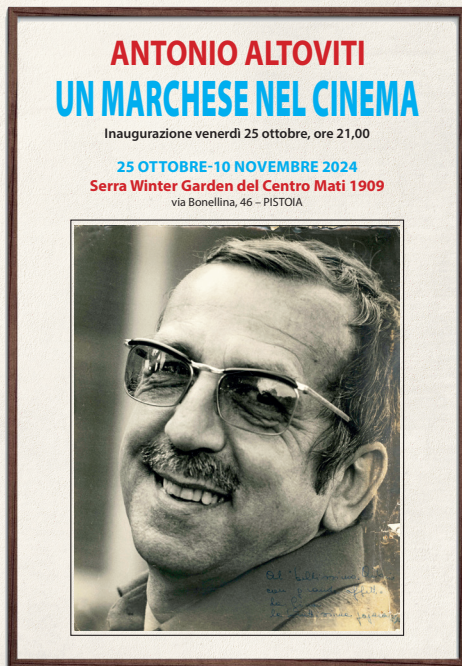


MAURO BOLOGNINI FILM FESTIVAL 2024

XI EDIZIONE 25-27 OTTOBRE 2024

CENTRO
MAURO BOLOGNINI
CINEMA LETTERATURA ARTE

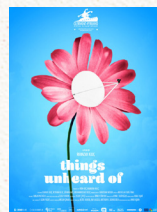


GLI SPAZI DEL FESTIVAL

PICCOLO TEATRO
MAURO BOLOGNINI
PISTOIA

SERRA WINTER GARDEN
DEL CENTRO MATI 1909
PISTOIA

TEATRO MODERNO
AGLIANA



TUTTI GLI APPUNTAMENTI SONO A INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI



Mauro
Bolognini
Film
Festival



Manifestazione organizzata
con il determinante contributo di



Fondazione
Caripit



Corso Gramsci 125 - 51100 Pistoia

Comitato d'onore
Alessandro Bolognini
Carlotta Bolognini
Giada Bolognini

Consiglio direttivo
Roberto Cadonici - Presidente
Massimo Chiossi - Vice Presidente
Anna Agostini - Consigliere
Costantino Ceccanti - Consigliere
Patrizia Manchia - Consigliere
Daniele Mannelli - Consigliere
Massimiliano Panelli - Consigliere

Segretario
Alessandro Bolognini

Collegio sindacale
Mauro Maccari - Presidente
Feriano Ferri - Sindaco
Gianmarco Luconi - Sindaco

Direttore artistico del Film Festival
Gabriele Cecconi

Ufficio Stampa
Gaia Angeli

Segreteria
Francesca Infante

Web designer
Alberto Pistoresi

Trofeo artistico
Marco Cioni

Impaginazione
Nilo Benedetti

Stampa
GF Press di Masotti
Serravalle Pistoiese (Pistoia)
Ottobre 2024

Organizzazione
a cura del **Consiglio Direttivo**

Contributi per la realizzazione della rassegna
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pesca
Comune di Pistoia
Centro Mati 1909

Seguici su Facebook



Sommario

Programma	p. 3
Vent'anni di Festival di Roberto Cadonici	p. 5
La mostra <i>Un marchese nel cinema</i>	p. 7
L'alfabeto del Marchese	p. 9
Un bellissimo novembre	p. 10
Teatro come disegno Conversazione con Aldo Buti	p. 11
Compagni d'arte	p. 12
I Concorsi del MBFF 2024	p. 13
Premio produzione "Manolo Bolognini"	p. 13
Premio per l'ambiente	p. 15
Premio "Cinema su carta"	p. 16
Concorso Cortoscuola	p. 18
Concorso Internazionale per Cortometraggi "Mauro Bolognini"	p. 22
Albo MBFF: vincitori e presidenti di giuria	p. 25
Le Giurie dell'XI edizione MBFF	p. 26
I premi	p. 27

Programma



Mauro
Bolognini
Film
Festival

Venerdì 25 ottobre 2024

AGLIANA, Teatro Moderno

ore 10,00 Proiezione dei cortometraggi finalisti
Cortoscuola (primaria)

PISTOIA, Serra Winter Garden del Centro Mati 1909

ore 21,00 Inaugurazione mostra **Un marchese nel cinema**
ore 21,30 Saluti
ore 21,45 Andrea Mati, Francesco Mati **Ricordo di Antonio Altoviti**
ore 22,15 Andrea Pergolari, Stefano Socci, presentazione del libro
di Antonio Altoviti **L'alfabeto del Marchese**

Sabato 26 ottobre 2024

PISTOIA, Piccolo Teatro Mauro Bolognini

ore 10,00 Proiezione dei cortometraggi finalisti **Cortoscuola** (superiori)
ore 15,30 Presentazione e proiezione del documentario
Teatro come disegno. Conversazione con Aldo Buti
prodotto dal Centro Mauro Bolognini
ore 16,45 Presentazione dei finalisti del Premio Ambiente
ore 17,00 Proiezione del cortometraggio vincitore
ore 17,15 Presentazione dei finalisti del Premio produzione
"Manolo Bolognini"
ore 17,30 Proiezione del cortometraggio vincitore
ore 18,00 Presentazione e proiezione del docufilm **Compagni d'arte**
di Carlotta Bolognini e Fabio Luigi Lionello
ore 21,15 Proiezione del film **Un bellissimo novembre**
di Mauro Bolognini

Domenica 27 ottobre 2024

PISTOIA, Piccolo Teatro Mauro Bolognini

- ore 15,30 Proiezione dei cortometraggi finalisti MBFF
- ore 18,20 Saluti delle autorità e votazioni del pubblico
- ore 18,40 Presentazione dei finalisti del concorso "Cinema su carta"
- ore 18,50 Proclamazione e premiazione del vincitore
- ore 19,00 Proclamazione e premiazione dei vincitori
del CORTOSCUOLA
- ore 19,15 Proclamazione e premiazione del vincitore MBFF
(premio del pubblico)
- ore 19,20 Proclamazione e premiazione del vincitore MBFF
(premio della giuria tecnica)

PISTOIA, Teatro Funaro

- ore 20,30 Cena di saluto con gli ospiti e i finalisti dei concorsi

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero fino a esaurimento posti.



Vent'anni di Festival

di Roberto Cadonici



Mauro
Bolognini
Film
Festival

MBFF compie venti anni di vita e organizza l'XI edizione per i giorni 25-27 ottobre 2024. Il Festival si svolge quasi interamente nel comune di Pistoia, con una sortita *extra moenia* nel teatro Moderno di Agliana, sempre in provincia di Pistoia.

Dedicato, ispirato e collegato alla figura eponima, il festival (biennale) ha in tutte le edizioni un tema centrale, che viene sviluppato trovando poi conclusione nella proiezione di uno dei numerosi film di Bolognini.

Il tema di questa edizione è rappresentato dalla vera e propria riscoperta del marchese Antonio Altoviti (1914-2002), fiorentino di nascita e romano per lavoro, che ha però vissuto alcuni anni a Pistoia, tanto che il suo archivio è conservato dagli eredi in questa città.

Altoviti, documentarista, aiuto regista, sceneggiatore e perfino attore accanto a Mastroianni, Tognazzi, Gassman, Manfredi, Virna Lisi, è stato essenzialmente un importante direttore di produzione. Una buona parte della sua carriera l'ha svolta alle dipendenze di Carlo Ponti, soprattutto nella fase delle grandi produzioni internazionali in collaborazione con la Metro Goldwyn Mayer (basterà ricordare due titoli: *Il dottor Zivago* e *La Bibbia*). Potendosi avvalere dell'archivio e del suo libro di memorie (*fin de race a Cinecittà*, Impruneta, Festina lente, 1994), praticamente sconosciuto, sarà possibile dare vita a un omaggio a tutto tondo che metta in evidenza la centralità del suo ruolo in anni relevantissimi per il cinema, dal dopoguerra fino a metà degli anni settanta. Nello specifico le direttrici di questo omaggio prenderanno corpo attraverso una serie non piccola di interventi:

- l'organizzazione di una grande mostra documentaria;
- la pubblicazione di un estratto delle sue memorie con la ricostruzione della biografia e della filmografia (che ad oggi non esiste);
- la produzione di un documentario sulla sua attività (al festival sarà forse possibile presentare solo un *coming soon*).
- un evento pubblico di presentazione.

L'intreccio con Bolognini troverà il suo epilogo con la proiezione del film *Un bellissimo novembre*, di cui Altoviti è cosceneggiatore e direttore di produzione.

Al di là del tema centrale, l'edizione di quest'anno conferma l'impostazione consolidata nel tempo, con i diversi concorsi di cui le pagine successive danno conto e con la presentazione di video inediti dedicati al regista. Il primo, prodotto dal Centro, è *Teatro come disegno. Conversazione con Aldo Buti*. Il secondo è l'atteso docufilm dedicato ai

pistoiesi Anna Allegri, Mauro e Manolo Bolognini e ai fiorentini Franco Zeffirelli e Piero Tosi: *Compagni d'arte*, diretto da Carlotta Bolognini e da Fabio Luigi Lionello. Tra le novità si segnalano invece due nuovi concorsi, che contribuiscono ad arricchire l'offerta complessiva. Il primo, che coinvolge tutti gli iscritti ai nostri concorsi, è il "Premio Ambiente", che è volto a segnalare il prodotto più incisivo che tratti di queste tematiche, cruciali in questi nostri anni. Il premio è organizzato in sinergia con le sezioni territoriali di due importanti associazioni che si occupano da sempre di questo argomento: il WWF e Lega Ambiente.

L'altra novità è costituita dal premio "Cinema su carta", un concorso rivolto a testi editi di argomento cinematografico. Per questa prima edizione ci siamo rivolti a una giuria prestigiosa composta da tre esperti della materia, vecchi amici del MBFF: Fabio Melelli (Perugia), Andrea Pergolari (Roma) e Stefano Socci (Firenze).

Buon festival a tutti.



Antonio Altoviti con Vittorio Gassman nel film *Una su tredici* (1969)

La mostra

Un marchese nel cinema

La riscoperta di questo singolare personaggio passa in questa circostanza attraverso tre momenti distinti ma tra loro collegati: la proiezione di *Un bellissimo novembre* (di cui Altoviti è cosceneggiatore e direttore di produzione), la pubblicazione di un libretto con una scelta di suoi scritti (che dà l'occasione per ricostruire biografia e filmografia) e infine l'organizzazione di una mostra, dove tra l'altro sarà possibile ammirare la testa in bronzo di Altoviti cesellata da Jorio Vivarelli.



I grandi pannelli di questa esposizione puntano a ricostruire, per parole e immagini, le sue vicende umane, ma soprattutto quelle cinematografiche, secondo un percorso cronologico che consente di scoprire un mondo di relazioni umane e di lavoro a dir poco sorprendente. Ne fanno parte tutti i più grandi attori e i migliori registi, ma anche produttori, pittori, personalità della cultura e della vita sociale. Al centro campeggiano due grandi immagini, una legata al cinema e l'altra alla vita privata, che da sole sono in grado di rendere l'idea di quanto appena detto. Ai visitatori della mostra il piacevole compito di scoprirli e, perché no, di sorprendersi.





Madrid, 1965 – Robert Bolt, Antonio Altoviti e David Lean per le riprese de *Il dottor Zivago*.
Il film, ovviamente ambientato in Russia, fu girato quasi per intero in un quartiere della capitale spagnola.
Altoviti era presente come delegato di Carlo Ponti, produttore del film. Bolt ne era lo sceneggiatore, Lean il regista:
entrambi più volte insigniti di premi Oscar, Golden Globe e altro ancora.

Gli anni '50



Gina Lollobrigida nel film *La morte ha un'altra faccia* (1952) nella copertina di una rivista francese.



La scheda del film.



L'arrivo nei dintorni di Villa Tompagn.



Arrivano con Sophia Loren in occasione del film *La donna del fiume* (1954).



La scheda del film.

Da quel momento in poi il suo lavoro sarà quasi soltanto quello: direttore di produzione. La prima esperienza davvero significativa e vincente sarà *La provinciale* (1952), un film di Mario Soldati con Gina Lollobrigida e Gabriele Ferzetti. Ma ci saranno di nuovo alcuni film con Totò, e soprattutto *La donna del fiume*, ancora di Soldati (1954), organizzato da Carlo Ponti per il lancio definitivo di Sophia Loren. In questa occasione Altoviti figura tra gli autori della sceneggiatura e ha modo di conoscere Pasolini, chiamato a collaborare alla stesura del copione da Giorgio Bassani.

Il mondo di notte 1

Sul finire degli anni '50, avendo Carlo Ponti lasciato l'Italia, recupera libertà d'azione e si impegna in un progetto che avrà grande e lunga fortuna. Per due anni starà in giro per le capitali europee, e poi nel mondo, alla ricerca di materiali per quello che diventerà *Europa di notte* (1959) con la regia di Blasetti. Il successo è tale che fanno successivamente uscire *Il mondo di notte*, con la regia di Luigi Vanzi.



New York, Sammy's Boney e Pollock, 1959 - Con Maria e Luigi Vanzi, regista del film *Il mondo di notte* (1960).



Ascapito, 1959 - Sulla spiaggia con la moglie e Mario Russo.



Hamburgo, 1960 - Ancora in giro per il mondo alla ricerca di materiali.

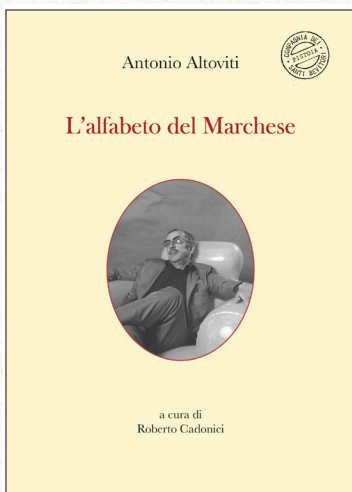


Produttore del film *Il mondo di notte* (1960).

Antonio Altoviti

L'alfabeto del Marchese

Una galleria di notissimi personaggi del mondo del cinema fotografati dalla penna sapiente di un osservatore d'eccezione, che con tutti loro aveva intrattenuto rapporti diretti, in alcuni casi strettissimi. Dalla A di Antonioni fino alla Z di Zurlini, scorre in queste poche pagine un'autentica miniera di informazioni di prima mano, "rubate" dalle memorie di Antonio Altoviti (*fin de race a Cinecittà*, Festina Lente, 1994), autentico protagonista – seppure dietro le quinte – di una prodigiosa e irripetibile stagione produttiva.



(Pistoia, Compagnia dei Santi Bevitori, 2024, pp. 69, € 12,00)



Un bellissimo novembre (1969)

con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, Paolo Turco, Danielle Godet, Corrado Gaipa, André Laurence, Margarita Lozano, Pasquale Fortunato. Musiche di Ennio Morricone (con la canzone *Nuddu* interpretata da Fausto Cigliano).



Tratto dall'omonimo romanzo di Ercole Patti e girato nella primavera del 1968, il film uscirà in sala soltanto nell'aprile dell'anno successivo. Ricorda Altoviti nel suo libro di memorie: "Convinsi Bolognini, non troppo persuaso, a dirigere il film; e mentre lui finiva l'edizione di *Arabella*, io sceneggiavo con Tatina Demby il romanzo di Patti; la sceneggiatura fu riveduta poi da Onofri e Montaldo; la United Artists accettò la combinazione, e così si partì. (...) Fu un film piacevole – ogni tanto succede – in un gruppo di amici affiatati. (...) Non tutto fu così idilliaco come mi sembra adesso nel ricordo: ci furono degli scontri difficili da superare".

Alla base degli scontri c'erano le bizzesze della Lollo, che in quel periodo aveva un segreto legame col celebre chirurgo Barnard, e che era scontenta di tutto e di tutti: "il povero Riccio venne trattato di pseudo-produttore senza una lira; Mauro di arredatore barocco più che regista; a me si disse che stavo con tutti, non avevo opinioni; infine a Nannuzzi Gina disse che seguivava a fotografarla male e le aveva fatto la faccia come una patata". Non è un caso che di fronte alle domande su questo film Bolognini abbia sempre preferito sorvolare...

Teatro come disegno

Conversazione con Aldo Buti

Nell'ultima edizione del MBFF il critico cinematografico Stefano Socci intervistò Aldo Buti sul palcoscenico del Piccolo Teatro Mauro Bolognini. Aldo Buti, costumista e scenografo, nonché storico collaboratore del regista pistoiese, era stato chiamato a presiedere la giuria del premio per cortometraggi; ruolo che ha accettato di ricoprire anche per questa edizione. Sia in quell'occasione che in precedenza, quando la sua testimonianza, assieme ad altre, era stata messa a servizio del catalogo della mostra organizzata da Fondazione Caript per il centenario, *Mauro Bolognini. Un nouveau regard*, era venuto in mente di mettere in sicurezza in modo più articolato la storia della sua esperienza professionale. L'abbiamo fatto un anno fa, conversando con lui di fronte a una telecamera, e il risultato è affidato a questo video che presentiamo ai frequentatori del festival. Si tratta della seconda proiezione pubblica, dopo l'unica presentazione precedente, sempre a Pistoia, del 22 dicembre 2023.



Compagni d'arte

*di Carlotta Bolognini e Fabio Luigi Lionello
prodotto da Cine 1 Italia*

La ricerca di testimonianze e reperti storici che sottolineano i momenti importanti della filmografia di Bolognini in una sorta di viaggio della memoria.

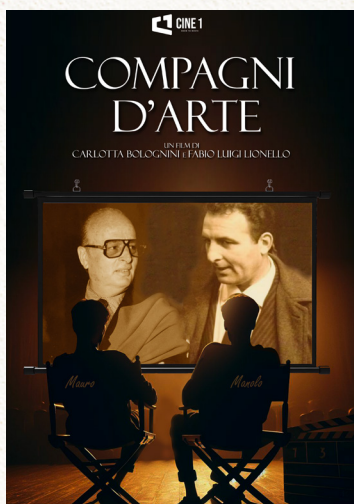
Un viaggio che ci farà incontrare numerosi personaggi della cultura e dello spettacolo, da Raina Kabaivanska fino a Dino Trappetti, da Ottavia Piccolo a Pippo Zeffirelli.

La visita ai luoghi dell'infanzia e dell'adolescenza di Mauro e Manolo a Pistoia, come il Liceo Forteguerri, dove Mauro conobbe Anna Allegri e Silvano Fedi.

L'arrivo a Roma assieme a Franco Zeffirelli (Piero Tosi li raggiungerà più tardi; Anna Allegri li aveva preceduti).

La ricostruzione di episodi inediti, la nascita della passione per il cinema da parte di cinque ragazzi toscani la cui carriera oggi è parte della storia del cinema mondiale.

L'attualità trattata alla maniera del reportage, con inquadrature rapide, a volte rubate, con interviste che sono colloqui tra amici. E infine i flashback, con episodi inediti interpretati da attori nei panni dei protagonisti della storia, per fare sì che la ricostruzione assuma la forma cinematografica nel rispetto delle geometrie tanto care a Mauro Bolognini.



I concorsi del MBFF 2024

Undicesima edizione

Pistoia 25-27 Ottobre 2024

Premio produzione “Manolo Bolognini”

Questo premio, intitolato al produttore cinematografico e fratello del regista, è la prosecuzione e innovazione di un concorso nato nel 2010. Si tratta dell'evoluzione-aggiornamento di un premio che nel corso del tempo è stato sottoposto a modifiche sulla base delle risultanze che emergevano; in una prima fase era un normale concorso per intere sceneggiature (nella prima edizione era richiesta anche una derivazione letteraria), poi è diventato un vero e proprio premio “produzione”, che riconosceva per l'appunto qualità e caratteristiche dello sforzo produttivo.

In una fase successiva, oltre al soggetto e al trattamento, veniva richiesta anche una relazione sulle strategie di sviluppo e pre-produzione, oltre alle potenzialità produttive e distributive dell'opera finale. Nell'edizione del MBFF 2024 si ritorna all'individuazione di lavori già realizzati che presentino particolari (e apprezzabili) caratteristiche in ordine ai problemi di produzione. La premiazione ci sarà il 26 ottobre, esattamente nel giorno in cui Manolo avrebbe compiuto 99 anni! Vengono sottoposti alle valutazioni della giuria questi cortometraggi, accompagnati dalla breve motivazione che sta alla base della scelta:

LA RAPINA di Carmine Parrella

Per la capacità di intraprendere un percorso di cura e al contempo di costruire un prodotto organico, gradevole e compiuto interagendo con soggetti con disagio.

IL QUADRATO MAGICO di Vanni Giannotti

Per la qualità della ricerca storica, per la grande ricchezza della documentazione iconografica e per la completezza del prodotto.

GIULIETTA E ROMEO? di Vanessa Cremaschi

Per lo sforzo di avere documentato un progetto durante il suo lungo percorso e per avere restituito con efficacia uno spaccato veritiero di vita scolastica.

Albo soggetti e produzione “Manolo Bolognini”

Anno/edizione	Presidente/ Coordinatore	Autore	Titolo
2010 – IV ed.	Sergio Bazzini Premio non assegnato dalla Giuria. Lavori segnalati:	Francesco Gabbrielli Grazia Villani e Caterina Pani Massimiliano Schiavoni	<i>Non so</i> (dal romanzo <i>Non so</i> di Lorenzo Licalzi) <i>Sorelle maestre</i> (dal romanzo <i>Prima della quiete</i> di Elena Gianini Belotti) <i>Chiamami Fred</i> (dal romanzo <i>L'inquilino</i> di Marco Vichi)
2012 – V ed.	Andrea Bolognini	Raffele Putorti e Luca Chinaglia	<i>Ho visto la luce</i>
2014 – VI ed.	Massimiliano Barbini	Alma Carrano	<i>Il pipistrello e la porcellana</i>
2016 – VII ed.	Lorenzo Codelli	Lorenzo Bagnatori	<i>I bimbi del mare</i> (da <i>Versilia rock city</i> di Fabio Genovesi)
2018 – VIII ed.	Roberto Cadonici (premio produzione)	Moolmore Film	<i>Beauty</i> (musical)
2020-21 – IX ed.	Gabriele Cecconi	Marcello Pedretti	<i>Lucia sta per sposarsi</i>
2022 – X ed.	Gabriele Cecconi	Marco Bartolini e Francesco Tasselli Ex aequo con Valentina Casadei	<i>Before the end</i> <i>Caterina trasloca</i>

Premio Ambiente

Una delle novità di questa edizione è l'istituzione di uno specifico riconoscimento per chi abbia saputo cogliere con particolare efficacia i pericoli che derivano dalla trascuratezza dell'uomo rispetto alle tematiche ambientali. Per questo abbiamo scelto, tra tutti quelli che affrontavano questi temi, una ristretta platea di lavori da sottoporre alle valutazioni di una giuria che in questo caso non poteva che essere composta da esperti del settore. Ci siamo così rivolti alle sezioni territoriali di due associazioni che hanno come esclusiva ragione sociale proprio il rapporto dell'uomo con la natura: il WWF e Lega Ambiente, che volentieri hanno raccolto l'invito.

La selezione è stata fatta tenendo conto sia dei cortometraggi del concorso internazionale che di quello per le scuole; che infatti, non casualmente, sono qui ampiamente rappresentate:

FAST FASHION – ISIS Sacile e Brugnera – Sacile (PN)

LA TERRA SIAMO NOI – IC via Nicolai – Roma

MAMA – IIS Algeri Marino – Casoli (CH)

IL BOSCO DELLE LEPRI – Liceo Classico Archimede – Messina

SIRENS di Ilaria di Carlo

THE ICE BUILDERS di Francesco Clerici e Tommaso Montanaro



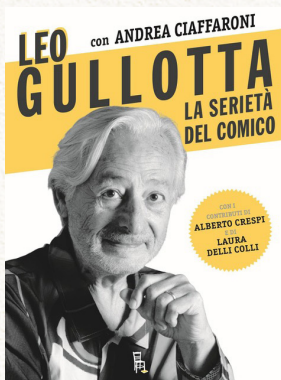
Il Circolo Legambiente di Pistoia è attivo sul nostro territorio sin dall'aprile del 2003, e da sempre attivo nell'ambito ambientale con interventi nelle scuole e con l'informazione dei cittadini per un mondo più giusto e sostenibile. Opera e sviluppa progetti regionali, europei e locali attinenti a cultura, fotografia, paesaggio e benessere animale. Il nostro fiore all'occhiello è il Centro di educazione ambientale all'Acquerino dove ospitiamo (con 40 posti letto) associazioni scout e cittadini che condividono la nostra filosofia.



Il WWF di Pistoia, poi WWF Pistoia Prato dal 2015, opera nella provincia di Pistoia dai primi anni ottanta del secolo scorso. Si occupa di educazione ambientale, vigilanza ambientale (è operativo un nucleo di guardie volontarie), di salvaguardia del territorio, divulgazione scientifica e biodiversità, secondo le linee guida e le mission del WWF Italia.

Premio “Cinema su carta”

L'altra novità di questa edizione è costituita dal premio “Cinema su carta”, riservato ad autori o editori che abbiano pubblicato scritti di argomento cinematografico. Il bando lasciava aperta la possibilità per diversi generi: dalla monografia al saggio, dagli atti di un convegno alla pubblicazione di un inedito o altro. Trattandosi della prima edizione c'era il rischio di un esito insoddisfacente. Invece i cinque testi che sono stati sottoposti alla valutazione di una giuria di esperti sono tutti di alto profilo. Diversissimi tra di loro per argomento, per genere, per ampiezza, sono accomunati non soltanto dall'argomento cinematografico, ma soprattutto dalla dovizia di preziose e talvolta poco note informazioni. Vanno ringraziati tutti non tanto per la partecipazione a questo concorso, quanto piuttosto per il loro lavoro. Da qui nasce un invito a tutti gli interessati per un'attenta lettura di queste opere.



Andrea Ciaffaroni, *Leo Gullotta. La serietà del comico*, Sagoma editore, 2022

Una biografia critica di Leo Gullotta, attore drammatico, attore comico, doppiatore, eclettico protagonista della scena italiana in teatro, in televisione e al cinema. E lui, Gullotta, accompagna la scrittura del libro con divertita disponibilità.

Andrea Ciaffaroni, *Alla ricerca di Nino Manfredi*, Sagoma editore, 2021

Un profilo infinito, minuzioso, di un attore e regista tra i più popolari del nostro cinema: uno dei cosiddetti quattro moschettieri, assieme a Sordi, Gassman e Tognazzi. Il libro ne ripercorre le vicende umane e artistiche passo per passo.





Domenico Palattella, *Attenti a quei due! Le coppie del cinema italiano*, Il Foglio, 2024

Novant'anni di avventure vissute in coppia, da quelle classiche come Billi-Riva o Franchi-Ingrassia, Chiari-Campanini o Cochi e Renato, fino a coppie più episodiche e potenziali, come ad esempio il riuscito connubio tra Troisi e Benigni. E moltissimo altro.

Alberto Pallotta, *Le labbra sulla celluloide. Mick Jagger e il cinema*, Bietti, 2024

Le vicende cinematografiche di Mick Jagger sono un contorno rispetto al carisma, alla classe e alla longevità espresse dalla rock star sui palcoscenici musicali. Eppure una storia c'è: dalla partecipazione a un film satanista fino alla mancata interpretazione del drugo in *Arancia meccanica*.



Elisabetta Vagaggini, *Le conosco bene. Storie di donne che fanno il cinema*, La Vela, 2023

Un libro che apre nuove prospettive per una narrazione delle attrici, ma anche "una lunga strada del cinema al femminile". E poi, dopo un excursus che parte dalle origini per arrivare ai giorni nostri, l'approdo a quelle che l'autrice chiama, toscaneamente, le protagoniste "con la c aspirata".

corto
scuola



Mauro
Bolognini
Film
Festival

Concorso Cortoscuola

Anche quest'anno abbiamo potuto selezionare lavori di qualità provenienti da tutte le parti d'Italia, legati ai temi più scottanti e problematici della realtà contemporanea. Fa piacere constatare ancora una volta che non è venuto meno il desiderio di inserire il *filmmaking* nella pratica didattica ed educativa, ed è incoraggiante accertare che i video scolastici continuano a migliorare, non soltanto dal punto di vista tecnico, ma anche linguistico e stilistico.

La selezione presenta 14 cortometraggi delle scuole elementari e medie e 10 delle scuole superiori, che saranno proiettati in due mattinate distinte agli studenti pistoiesi che, con il loro voto di preferenza, decreteranno i vincitori dei due concorsi.

Da questa edizione il concorso ha attivato una collaborazione con un'esperienza analoga alla nostra, il Coffi CortOglobo di Angri.

Un caloroso ringraziamento a tutte le scuole che hanno partecipato e congratulazioni a quelle selezionate.

Gabriele Cecconi, direttore artistico

Cortoscuola – Selezione Scuola Primaria

Proiezioni venerdì 25 ottobre 2024, ore 10,00

Teatro Moderno di Agliana

NATIVI DIGITALI – Istituto Comprensivo Pordenone Centro

Il video vuole fornire l'occasione di riflettere sull'uso esagerato del digitale nella vita quotidiana.

LA TERRA SIAMO NOI – Istituto Comprensivo Via M.N. Nicolai - Roma

I ragazzi della classe 5A pensano che Silvia sia malata e contagiosa, ma la realtà è un'altra...

CALZINI SPAIATI – Scuola Toti Borsi Giurleo – Napoli

Attraverso la lettura della filastrocca dei "Calzini Spaiati" una classe racconta che cosa significa la

diversità. Ogni bambino ha la sua storia, la sua disabilità, il suo vissuto che ogni giorno si incontra con quello degli altri come dei calzini spaiati.

UNO DUE TRE PACE – Scuola Primaria Ferraironi-Triora – Taggia (IM)

Come sarebbe bello se i bambini con un gioco potessero dettare agli adulti le regole per fermare ogni conflitto nel rispetto del diritto alla pace!

L'ASSENZA – Scuola delle arti per bambini – Ancona

Un giorno, dopo aver lasciato la scuola, alcuni ragazzi si trovano a dover fare i conti con l'improvvisa scomparsa dei genitori. Presi dalla disperazione, iniziano a vagare per le strade vuote del villaggio alla ricerca di qualche segno di presenza matura, fino a capire cosa sia successo.

PENELOPE NON ABITA PIÙ QUI – Cooperativa Comunità Progetto – Milano

Un gruppo di ragazze di varia nazionalità si confronta con uno dei problemi che affliggono la società, la paura del maschio in quanto potenziale aggressore e, forti dello studio delle figure femminili dell'Odissea, rifiuta un ruolo di rassegnazione per rivendicare con determinazione la loro dignità.

LABORA PRO NOBIS. – S.S.P. Giacomo Bresadola – Trento

L'ambiente naturale della Terra è in PERICOLO! Per risolvere i diversi problemi dell'ambiente e vivere tutti in un mondo migliore è necessario anche...

IN UN MONDO DI LUPI – SMS Sardelli-De Donato-Rodari – Polignano a Mare (BA)

Bisogna che i bambini imparino a difendersi senza indossare maschere

LEGITTIMA OMERTÀ – Laboratorio Cinematografico – Cosenza

Dimmi chi è stato, non avere paura. Le Istituzioni ti proteggeranno!

IO SFIDO – ICS Giovanni XXIII – Sava (TA)

Da chi partire se non da noi stessi, cittadini europei di ogni estrazione sociale, di ogni religione, per eliminare gli impedimenti sociali che ancora oggi ostacolano una reale integrazione di tutti i popoli sotto un'unica bandiera, quella europea.

L'ORA BUCA – Scuola di cinema per ragazzi e ragazze – Ancona

Cosa potrebbe succedere a scuola durante un'ora di buca? L'esilarante commedia mostra studenti di terza media intenti a cercare sul web materiale per un test su "I Promessi Sposi", ma invece trovano un dossier coperto dal segreto di stato, con conseguenze entusiasmanti, paradossali ed esilaranti.

PROMESSE – SMS Casalini – Rovigo

La protagonista di questo racconto attraverso la musica e le immagini si incammina, zaino in spalla, verso un percorso faticoso che la porterà a vedere da vicino come, anche nella vita degli altri, ci sia sempre spazio per rinascere e ricominciare.

USCIAMO? – ICS Margherita Hack – Cernusco sul Naviglio (MI)

Laura e Luca sono due studenti di terza media che un giorno trovano una busta sotto al loro banco, proveniente dai "sé stessi" del futuro. Nelle loro lettere, datate 2084, gli anziani Laura e Luca avvertono i ragazzi che nel futuro ci saranno guerre per le poche risorse rimaste, profughi ambientali e rapporti sociali solo virtuali.

COTTI IN PIZZERIA – SMS Filippo Mazzei – Poggio a Caiano (PO)

Una pizza, due tavoli separati in pizzeria... e niente che possa essere impossibile a 12 anni. Se avvicinarsi è difficile, con un morso di pizza alla volta si troverà il modo.

Cortoscuola – Selezione Scuola Secondaria

Proiezioni sabato 26 ottobre 2024, ore 10,00

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

MAMA – IIS Algeri Marino – Casoli (CH)

"Mama" è uno spot di comunicazione sociale sull'ambiente e la diversità, girato in autunno, in uno dei luoghi più suggestivi d'Abruzzo: la riserva naturale "Bosco di Sant'Antonio" nel Parco Nazionale della Majella.

SER CIAPPELLETTO – IIS E. Mattei – Recanati (MC)

Tratto da una novella del *Decamerone*, Ser Ciappelletto, il peggior uomo mai nato: assassino, falsario, truffatore, bevitore, giocatore.

BACIO FEROCO – Liceo Alfano I – Salerno

Questo progetto coreografico prende spunto dal romanzo "Bacio Feroce" dello scrittore napoletano Roberto Saviano il quale ci offre un ritratto spietato di quello che purtroppo accade oggi a Napoli: minorenni in contatto con la criminalità degli adulti.

IL RISVEGLIO DI BIANCANEVE – IIS G.B. Vaccarini – Catania

Biancaneve è sempre nella sua foresta incantata, con il suo Principe Azzurro dal manto rosso. Si è addormentata e si sveglia come sempre al bacio del principe innamorato, ma questa volta il risveglio è lungo e difficile ed è tutta una nuova storia.

PENSIERO UNICO – Liceo Scientifico G.B. Scorza – Cosenza

Una ragazza, studentessa italiana, sogna di essere russa ritrovandosi bullizzata e ghettizzata. Il sogno destabilizza le sue convinzioni soprattutto quando incontra una studentessa ucraina. Ma la trappola del pensiero unico è dietro l'angolo!

ZAPPING – Liceo Classico e Musicale Domenico Cirillo – Aversa (CE)

Che cosa accade se due ragazzi decidono di accendere la TV e fare zapping?

FAST FASHION, L'INQUINAMENTO FA TENDENZA – ISIS Sacile e Brugnera – Sacile (PN)

L'incessante produzione di abbigliamento minaccia seriamente la sostenibilità ambientale del nostro pianeta e solleva serie preoccupazioni etiche legate allo sfruttamento dei lavoratori. Con la produzione di rifiuti tessili destinata ad aumentare da 62 milioni di tonnellate nel 2015 a 102 milioni entro il 2030, l'impatto negativo di questo settore è evidente.

IL SENTIERO PER LA NUOVA ETÀ – Liceo Classico Machiavelli – Lucca

In un sentiero immerso nella natura, il protagonista segue il tracciato, in un primo tempo camminando deciso, poi con meno sicurezza. Infatti segue il suo cammino un'entità misteriosa, un uomo mascherato che sembra vigilare sui suoi comportamenti. Il corto illustra con metafore visive il passaggio dall'adolescenza alla nuova età adulta.

TUTTO ANCORA DA SCRIVERE – Liceo Alfano I – Salerno

La nuova fragilità giovanile è la conseguenza della società della "prestazione" che fa sì che i giovani vivano l'ansia di non essere all'altezza delle aspettative che sentono che qualcuno ha su di loro: i genitori, la scuola, etc. La protagonista, che è una ragazza di oggi sfiduciata e incerta, alla ricerca di certezze e di una speranza nel futuro, intravede una luce in fondo al tunnel quando comprende che anche una lunga fase di incertezza può tradursi in un laboratorio di sperimentazione esistenziale.

GIULIETTA E ROMEO? – IIS Spagna-Campani – Spoleto

Un corso di cinema diventa l'occasione per un viaggio alla scoperta di sé.

Albo Cortoscuola

Anno		Scuola	Titolo
2010	Concorso unico	ITIS "A. Avogadro" TORINO	<i>Quel coraggio di cambiare strada</i>
2012	Concorso unico	Liceo classico "U. Foscolo" ALBANO LAZIALE (RM)	<i>50 anni d'amore</i>
2014	Concorso unico	Ist. Superiore "A. Sobrero" CASALE MONFERRATO	<i>All in</i>
2016	Scuole elementari e medie	I.C. "Corso Matteotti" ALFONSINE (RA)	<i>Ragazza immortale</i>
2016	Scuole superiori	Liceo classico "U. Foscolo" ALBANO LAZIALE (RM)	<i>Geode</i>
2018	Scuole elementari e medie	I.C. "Biella III" – BIELLA	<i>(In)visibile</i>
2018	Scuole superiori	I.I.S. "N. Machiavelli" PIOLTELLO (MI)	<i>The final list</i>
2020-21	Scuole elementari e medie	S.M. "A. Balletti" QUATTRO CASTELLA (RE)	<i>Il nascondiglio</i>
2020-21	Scuole superiori	Liceo Classico "M. Minghetti" BOLOGNA	<i>Cristallo</i>
2022	Scuole elementari e medie	S.M. "Oriani" ALFONSINE (RA)	<i>Storia di Giò</i>
2022	Scuole superiori	ITIS "A. Avogadro" TORINO	<i>... e siamo andati in fabbrica</i>

Concorso Internazionale Cortometraggi

Proiezioni domenica 27 ottobre 2024, ore 15,30

Piccolo Teatro Mauro Bolognini

Forse mai come quest'anno decidere la selezione di questo concorso internazionale è stato così difficile, vista la grande quantità e qualità dei video che si sono registrati sulla piattaforma on-line *Film FreeWay*.

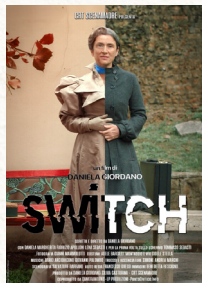
Si sono iscritti 294 cortometraggi (Italia 236, Stati Uniti 9, Regno Unito 8, Francia 5, Svizzera 3, Irlanda 3, Cina 3, Turchia 2, Spagna 2, Iran 2, Germania 2, Danimarca 2, Australia 2, Armenia 2, Svezia 1, Portogallo 1, Polonia 1, Macedonia del Nord 1, Giappone 1, India 1, Repubblica Ceca 1, Canada 1, Bulgaria 1, Bosnia ed Erzegovina 1, Belgio 1).

I cortometraggi selezionati sono nove, cinque italiani, due da Regno Unito, uno dall'Irlanda e uno dalla Turchia, tutti di grande qualità artistica.

Siamo certi che anche questa ottava edizione del *Mauro Bolognini Film Festival* svolgerà un ruolo importante nell'individuare, valorizzare e incentivare le migliori energie creative presenti nel panorama cinematografico contemporaneo.

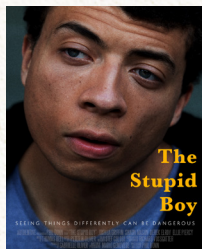
Gabriele Cecconi, direttore artistico

Cortometraggi selezionati



SWITCH di Daniela Giordano (IT)

La monotona vita di Emma, addetta alle pulizie dei bagni pubblici di una stazione ferroviaria e appassionata lettrice di romanzi, è sconvolta dal ritrovamento di una valigia abbandonata che nessuno viene a reclamare.



THE STUPID BOY di Phil Dunn (United Kingdom)

In una Londra attanagliata dal terrorismo suprematista bianco, due mondi si scontrano quando un adolescente neurodiverso incontra un uomo in missione suicida.



INTERNET SPARITO di Matteo Cirillo (IT)

Andrea è un ragazzo che sembra non essere in contatto con le persone che lo circondano. Costantemente al telefono, ormai sembrano vivere solo attraverso la realtà sociale a cui Andrea non è minimamente interessato. Cerca disperatamente di iniziare una conversazione con qualcuno, ma dopo l'ennesimo fallimento, decide di sparire dal mondo virtuale pagandone a caro prezzo le conseguenze.



THINGS UNHEARD OF di Ramazan Kilic (Turchia)

Una bambina curda cerca di riportare il sorriso sul volto della nonna dopo la disattivazione della sua televisione, unica sua finestra sul mondo, da parte dell'esercito turco.



LA CAREZZA di Raffaele Grasso (IT)

Mario, un gentiluomo d'altri tempi, non sa che non si può entrare nel cimitero a causa del lockdown, e Cesare, il nuovo custode, dovrà essere convinto ad aprire il cancello. Quello che accadrà dopo cambierà la sua visione del mondo per molto tempo. Quanto sono importanti i piccoli gesti? Ispirato da una storia vera.



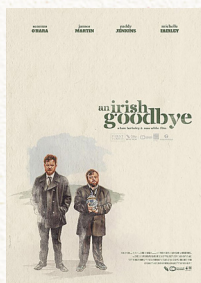
THE ONE NOTE MAN di George Siougas (Grecia – UK)

Un musicista vive una vita premurosa. Ogni giorno è esattamente come il successivo, proprio come piace a lui. Un giorno, però, la sfortuna e il destino si scontrano, interrompendo la sua routine e sconvolgendo il suo mondo per sempre.



MALAMENTE di Giovanni Guidelli (IT)

Toscana 1963: in un Manicomio Criminale una caposala istruisce una giovane infermiera al suo primo giorno di lavoro. Le racconta di un paziente appena dimesso, e di una scabrosa vicenda avvenuta nel Giugno del 1940, all'inizio della guerra.



AN IRISH GOODBYE di Tom Berkeley e Ross White (Irlanda)

Ambientato in una fattoria nelle zone rurali dell'Irlanda del Nord, An Irish Goodbye è una commedia nera che segue il ricongiungimento dei fratelli Turlough e Lorcan dopo la prematura morte della madre.



L'ULTIMA FESTA di Matteo Damiani (IT)

Celeste, 70 anni, rimasta sola dopo la morte del marito, vorrebbe fare quello che in tanti anni di matrimonio non ha mai osato: ballare alla sagra del piccolo paese in cui vive. Durante i preparativi della festa, inaspettatamente, le fa visita Teresa, la sorella che non vedeva da molti anni. Comincia un viaggio che sarà l'occasione per incontrarsi di nuovo, per fare i conti con il passato e per conoscersi come fosse la prima volta.

Albo MBFF



Mauro
Bolognini
Film
Festival

Edizione / Anno	Presidente di Giuria	Cortometraggio vincitore	Regia
I / 2004	LINA WERTMULLER	Cesare Pavese: dialoghi tra il mito e la poesia	Laura Vitali
II / 2006	CARLO LIZZANI	Do you see me?	Alessandro de Cristofaro
III / 2008	ALBERTO SIRONI	Saving Mom and Dad	Kartik Singh
IV / 2010	ALBERTO SIRONI	Oggi gira così	Sidney Sibilia
V / 2012	FRANCESCO FRIGERI	I Tweet	Mario Parruccini
VI / 2014	ENZO G. CASTELLARI	Zacharia ya no vive aqui	Alberto Segre
VII / 2016	FABIO FRIZZI	Luce	Marco Napoli
VIII / 2018	FABIO FRIZZI	Magic Alps	Marco Scotuzzi e Andrea Brusa
IX/ 2020-21	ANTONELLA LUALDI	Il compleanno	Gabriele Sabatino Nardis
X / 2022	ALDO BUTI	L'ultimo spegne la luce	Tommaso Santambrogio
XI / 2024	ALDO BUTI		

Le Giurie del MBFF



Mauro
Bolognini
Film
Festival

Cortoscuola elementari e medie

Alunni dell'Istituto Comprensivo "B. Sestini" di Agliana

Cortoscuola superiori

Alunni degli Istituti Superiori di Pistoia

Premio produzione "Manolo Bolognini"

Gabriele Cecconi (coordinatore)

Martina Belcecchi

Carlotta Bolognini

Giada Bolognini

Cinema su carta

Roberto Cadonici (coordinatore)

Fabio Melelli

Andrea Pergolari

Stefano Socci

Premio Ambiente

Gabriele Cecconi (coordinatore)

Marco Beneforti (WWF Pistoia)

M. Rosaria Santangelo (SIEDAS)

Antonio Sessa (Lega Ambiente PT)

MBFF "Mauro Bolognini"

Aldo Buti (Presidente)

Roberto Cadonici – Presidente del Centro Bolognini

Gabriele Cecconi – Direttore artistico del MBFF

Andrea Pergolari – Critico cinematografico

Alberto Pezzotta – Docente e critico cinematografico

Stefano Socci – Docente e storico del cinema

MBFF "Mauro Bolognini" (premio del pubblico)

Pubblico in sala



Mauro
Bolognini
Film
Festival

I PREMI

Cortoscuola Mauro Bolognini

Concorso Nazionale per cortometraggi
della scuola primaria e secondaria di primo grado

Cortoscuola Mauro Bolognini

Concorso Nazionale per cortometraggi
della scuola secondaria di secondo grado

Premio Produzione Manolo Bolognini

Premio Ambiente

Premio "Cinema su carta"

Premio Panalight

Mauro Bolognini Film Festival

Concorso Internazionale per cortometraggi

Mauro Bolognini Film Festival

Premio del pubblico



Fondazione
Caript





**PANALIGHT,
I PROTAGONISTI ITALIANI
PER LA REALIZZAZIONE
DI RIPRESE CINEMATOGRAFICHE**



c/o Cinecittà Studios Palazzina 105 A,
Via Tuscolana 1055 – 00173 Roma - Italy
TEL +39 06 72.90.02.34 – FAX +39 06 72 90 02 42
eMail: panalight@panalight.it – www.panalight.it